

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Liceo Scientifico Statale

“Giovanni Marinelli”

Viale Leonardo da Vinci, 4 - 33100 UDINE tel. 0432/46938 - fax 0432/471803

C.F. 80006880308 - COD. MECC. UDPS010008 - COD. IPA UFYXMC

e-mail: UDPS010008@istruzione.it - PEC: udps010008@pec.istruzione.it sito: www.liceomarinelli.edu.it**ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI****DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE****(AI SENSI DELLA LEGGE N. 425/1997 e del DPR 323/1998)****5[^] M****anno scolastico 2025/2026**

INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

L'Esame di maturità è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello/a studente/studentessa, finalizzato a *“verificare i **livelli di apprendimento** conseguiti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze specifiche di ogni indirizzo di studio [...] inoltre [...] valuta il **grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità** acquisito al termine del percorso di studio”*.

*“L'esame di maturità assume altresì una **funzione orientativa**, finalizzata a sostenere scelte consapevoli in ordine al proseguimento degli studi [...] e **tiene conto** anche della partecipazione all'**attività di Formazione scuola-lavoro**, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente [...]”* “A tal fine la commissione d'esame **tiene conto** anche delle informazioni contenute nel **curriculum dello studente**”.

*“Il colloquio si **svolge sulle quattro discipline** individuate [...], al fine di verificare l'acquisizione dei **contenuti** e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la **capacità di utilizzare e raccordare** le conoscenze acquisite e di **argomentare** in modo critico e personale, nonché il **grado di responsabilità e maturità** raggiunto”*.

*“Il **colloquio concorre** alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche **tenuto conto dell'impegno** dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La commissione d'esame **tiene, altresì, conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe”* (D. L. 127/2025 art. 1).

Anche alla luce della formulazione del nuovo Esame di maturità, il Consiglio di Classe ha curato la stesura del presente documento, che rappresenta in modo organico e articolato il percorso formativo della classe, evidenziando la coesistenza tra le esperienze di istruzione formale, non formale e informale e mettendo in luce le competenze acquisite dagli studenti in relazione alle attività di orientamento, FSL, educazione civica e alle discipline curriculari.

Il documento costituisce, quindi, un riferimento essenziale per la Commissione dell'Esame di maturità, al fine di valutare il grado di maturazione e le competenze raggiunte dagli studenti al termine del loro percorso di studi.

I materiali prodotti dal Consiglio di classe saranno a disposizione della Commissione d'esame.

1. PERCORSO DIDATTICO

1.1. BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 studenti, di cui 11 maschi e 9 femmine. Nel corso del triennio il gruppo ha subito alcune variazioni: in terza è stata inserita una studentessa proveniente da altro istituto; in quarta si sono aggiunti due studenti, di cui uno ha interrotto la frequenza nel corso dell'anno; in quinta si è inserito un ulteriore studente. Inoltre, tra la terza e la quarta due studenti hanno cambiato sezione, mentre all'inizio della quinta una studentessa si è trasferita presso un altro istituto. Una studentessa ha frequentato all'estero l'intera classe quarta mentre un'altra studentessa ne ha frequentato all'estero il secondo periodo didattico.

Non si registrano, tra gli studenti attualmente frequentanti, casi di ripetenza, ad eccezione di una studentessa proveniente da altro istituto.

Nel corso del triennio non si è avuta piena continuità didattica in tutte le discipline, in particolare per quanto riguarda storia dell'arte, scienze motorie e matematica e fisica, mentre per le altre materie l'insegnamento è stato sostanzialmente stabile.

Il comportamento della classe è stato nel complesso corretto e rispettoso, pur in presenza di una certa vivacità e di una naturale articolazione in gruppi. Il livello di interesse, impegno e partecipazione alle attività didattiche e progettuali risulta globalmente positivo, sebbene differenziato: accanto a un gruppo di studenti che si distingue per continuità nello studio, capacità di approfondimento e buona autonomia, si rileva una parte della classe che necessita di essere costantemente sollecitata e guidata, evidenziando un approccio allo studio meno sistematico. Nel complesso, la classe si caratterizza per un clima relazionale positivo e collaborativo, a fronte di livelli di rendimento e maturazione personale eterogenei.

1.2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE GENERALE DEL PERCORSO DIDATTICO ANNUALE

Il percorso didattico generale si è svolto in modo regolare.

Sono state offerte agli studenti le conoscenze fondanti e significative per sviluppare le competenze previste dai curricula dell'ultima classe nelle diverse discipline, anche attraverso la personalizzazione di metodologie e strumenti, adattati alle caratteristiche e agli interessi della classe.

Gli studenti hanno dimostrato un impegno non sempre costante e un interesse selettivo nei confronti delle proposte didattiche; il gruppo classe si presenta eterogeneo, con alcuni studenti

che manifestano ancora incertezze e una limitata autonomia nello studio, mentre altri hanno raggiunto risultati pienamente soddisfacenti, distinguendosi per livelli più elevati di autonomia, senso di responsabilità e capacità di rielaborazione delle conoscenze.

1.3. OSSERVAZIONI SU TEMPI E SPAZI

I tempi e gli spazi dell'attività didattica sono stati organizzati in modo funzionale allo svolgimento del percorso formativo. Oltre all'utilizzo delle aule ordinarie, si è fatto ricorso, ove necessario, ad aule speciali e laboratori, in relazione alle specifiche esigenze delle diverse discipline. Alcuni docenti si sono avvalsi della piattaforma Google Classroom per la condivisione di materiali e lo svolgimento di attività didattiche.

Tempi e spazi significativi sono stati attribuiti sia ai percorsi FSL, sia alla simulazione delle prove d'esame, alla loro correzione e discussione in classe, al fine di favorire una preparazione consapevole e progressiva degli studenti.

1.4. PROGETTI RILEVANTI a cui gli studenti hanno partecipato

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato a diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate all'approfondimento culturale, all'orientamento e alla crescita personale degli studenti.

Viaggi di istruzione e uscite didattiche

- Viaggio di istruzione in Grecia (24–30 ottobre 2025), con percorsi di carattere storico, artistico e culturale.
- Uscita didattica del 25 febbraio 2026 "Impressionismo e modernità – Capolavori dal Kunstmuseum di Winterthur" presso il Museo di Casa Cavazzini a Udine.
- Uscita didattica nell'ambito del progetto "*Camminate tra Storia e Natura*" (15 aprile 2026).

Conferenze, seminari e attività di orientamento scientifico

- Conferenza sulla trasformazione digitale e sull'uso consapevole dei media (14 novembre 2025, Auditorium Zanon).
- Workshop organizzato dalla Società Geologica Italiana presso il Polo Scientifico Rizzi dell'Università di Udine (10 febbraio 2026).
- Seminario "*Dai modelli ai dati e ritorno*" sul tema del caos, nell'ambito del Progetto Lauree Scientifiche (12 febbraio 2026).

Educazione civica e alla legalità / educazione alla salute

- Incontro ADMO (15 novembre 2025).
- Incontro di educazione alla legalità con la Divisione Investigativa Antimafia (26 febbraio 2026).
- Incontro di educazione alla legalità con avvocati del Comitato Pari Opportunità (19 maggio 2026).

Attività culturali (cinema, teatro, spettacoli)

- Visione del docufilm *“La luna sott’acqua”* presso il Visionario (17 novembre 2025).
- Visione di cortometraggio *“Luna”* presso il Visionario (25 marzo 2026).
- Spettacolo teatrale *“Albert eD IO”* presso il Palamostre (31 marzo 2026).
- Conferenza *“Cinema e Distopia”* (8 aprile 2026).

Attività sportive e di ampliamento dell’offerta formativa

- Corso di difesa personale nell’ambito dell’ampliamento dell’offerta formativa di Scienze Motorie, con esperti esterni (24 marzo 2026).

1.5. CURRICULUM DELLO STUDENTE

All’interno dell’E-Portfolio, le/i candidate/i all’Esame di Stato hanno inserito nella sezione “Sviluppo delle competenze” le certificazioni conseguite in ambito linguistico, informatico o di altro tipo (II sezione del Curriculum) e le attività extrascolastiche (III sezione del Curriculum).

I dati relativi al piano di studi, alla FSL e alle attività di arricchimento dell’offerta formativa organizzate dal liceo (sezione I del Curriculum) sono stati inseriti dalla scuola.

Come dalle Indicazioni ministeriali “Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente” (O.M. n. 54 del 26 marzo 2026).

1.6. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti e tutte le studentesse della classe hanno partecipato alle prove INVALSI.

1.7. CLIL: attività e modalità di insegnamento

L'attività CLIL è stata svolta in lingua inglese, nelle discipline indicate dai docenti titolari:

- **SCIENZE ed EDUCAZIONE CIVICA (7 ore)**
Comparison between traditional and modern biotechnology
Recombinant DNA technology
Restriction enzymes
Gene cloning and editing
The colours of Biotechnology: red, green, white, blu (group presentations)
- **STORIA DELL'ARTE (7 ore)**
William Morris and Hector Guimard
Activity on my Italian design object + group presentations
- **MATEMATICA, FISICA ed EDUCAZIONE CIVICA (5 ore)**
Auroras (northern lights)
Wireless charging
Generation of electromagnetic waves
Linear polarization: an experiment

2. NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

2. 1. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Schede informative sulle singole discipline

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DOCENTE ANNA MARIA ROSSI
-------------------------------	--------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Si evidenziano le seguenti competenze:

- Produrre testi scritti rispondenti alle tipologie previste dalla prima prova scritta dell'ESC.
- Comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario nella sua complessità'.
- Utilizzare in maniera coerente e puntuale il linguaggio proprio dell'analisi letteraria.
- Sviluppare un discorso in modo coerente e sequenziale.
- Esporre una tesi e sostenerla attraverso molteplici argomentazioni.

- Utilizzare abilità acquisite e concetti appresi per analizzare testi insieme al docente .
- Mettere in rapporto le conoscenze acquisite in momenti e ambiti disciplinari diversi.

Nota esplicativa

Le competenze indicate sono state raggiunte da gran parte della classe con risultati generalmente sufficienti. Per altri casi i livelli sono stati soddisfacenti e in alcuni casi brillanti.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Il rapporto con la natura:**
 - Leopardi (nei Canti, Zibaldone e Operette Morali)
 - Verga (nei Malavoglia, in Mastro Don Gesualdo nelle Novelle rusticane)
 - Pascoli (in Myricae, Poemetti, Canti di Castelvecchio, Poemi Conviviali, Odi e Inni)
 - D'Annunzio (Primo Vere, Canto Novo, Le Laudi, Il Notturmo)
 - Montale (Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura)
 - Zanzotto (cenni)
- **L'evoluzione del romanzo e delle tecniche narrative:**
 - Verga (nei Malavoglia, in Mastro Don Gesualdo, nelle Novelle Rusticane)
 - L'evoluzione del romanzo in Francia (cenni)
 - D'Annunzio (nella produzione in prosa)
 - Svevo (in Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno)
 - Pirandello (nella produzione letteraria/ romanzi e novelle/ e teatrale, nella poetica dell'Umorismo)
 - Eco (cenni)
- **La crisi dell'individuo nella società moderna**
 - Pirandello (nella produzione letteraria/ romanzi e novelle/ e teatrale, nella poetica dell'Umorismo)
 - Svevo (in Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno)
 - Saba (nel Canzoniere)
 - Merini (cenni)
 - Rosselli (cenni)
- **Tradizione e innovazione**
 - i Crepuscolari: Gozzano (in La signorina Felicita ovvero la felicità)
 - i Futuristi: Marinetti ed i Manifesti del Futurismo

- Calvino (nel *Il sentiero dei nidi di ragno*, *Il visconte dimezzato*, *Il barone rampante*, *Il cavaliere inesistente*, *Le cosmicomiche*, *Le città invisibili*, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*)
- Pasolini (la produzione letteraria, giornalistica e cinematografica)
- **Intellettuale, potere e società:**
 - Baudelaire (in *I Fiori del male*)
 - Pascoli (in *Il Fanciullino*)
 - D'Annunzio (in *Il piacere*)
 - Svevo (in *Una vita*, *Senilità*, e *La coscienza di Zeno*)
 - Crepuscolari: Gozzano (in *La Signorina Felicita ovvero la Felicità*)
 - Futuristi (nei Manifesti)
 - Ungaretti (in *Il porto sepolto*)
 - Quasimodo
- **Le guerre:**
 - I Futuristi: Marinetti ed i Manifesti del Futurismo
 - Ungaretti (in *L'Allegria*, *Sentimento del Tempo* e *Il Dolore*)
 - Quasimodo
 - Montale (*La bufera e altro* e *Satura*)
- **Il neorealismo:**
 - Buzzati, Moravia, Levi (cenni)
 - La cinematografia nel neorealismo
- **Il dopoguerra e il boom economico:**
 - Pasolini (la produzione letteraria, giornalistica e cinematografica)
 - Sciascia (cenni)
 - Il gruppo 63 (cenni)
 - Sanguineti (cenni)

Metodologia e strumenti didattici

L'approccio didattico seguito è stato quello storico /cronologico: si è dato spazio a lezioni frontali, analisi laboratoriali dei testi, presentazioni degli snodi concettuali attraverso power point, fonti video (commentate con la classe). Si è inoltre richiamata la necessità di contestualizzare i testi, di trovarne elementi di continuità con il presente. In questo ambito si sono esercitati gli studenti con continuità ed attenzione costante.

Si è dato infine ampio spazio ai colloqui privilegiando nella seconda parte dell'anno l'approfondimento delle competenze orali.

Strumenti e criteri di valutazione

Per quanto concerne gli strumenti di valutazione ci si è avvalsi di prove scritte e orali oltre che di presentazioni di approfondimenti da parte degli studenti. Si sono valorizzati anche spontanei interventi in classe che hanno contribuito ad arricchire il dialogo educativo.

La valutazione è stata assegnata tenendo conto dei seguenti criteri:

- assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità;
- impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie attitudini e capacità;
- reale crescita rispetto ai livelli di partenza.

LINGUA E LETTERATURA LATINA	DOCENTE: DENNIS DEL PICCOLO
-----------------------------	-----------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Comprendere e commentare testi in lingua latina a partire dalla traduzione a fronte individuando concetti e parole chiave e considerando le scelte retoriche dell'autore
- Contestualizzare ideologia e poetica degli autori nel periodo storico e nel genere letterario
- Confrontare ideologie e poetiche di autori diversi
- Attualizzare idee e contenuti dei testi analizzati

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- Rapporto con l'ambiente: campagna e città
 - **Virgilio**, *Ecloghe* I e IV, il *locus amoenus*; l'età dell'oro.
 - **Orazio**, *Sermones*, I, 9: un "mimo urbano", la Satira del Seccatore. L'apologo del topo di campagna e del topo di città, *Sermones* II, 6, 79-117 (cenni).
 - **Marziale**, vita di campagna e vita di città: *Epigrammata*, XII, 18: "Elogio di Bilbili".
- Vivere il tempo
 - **Orazio**, *Carmina*, I, 11 *Carpe Diem*.
 - **Seneca**, *De brevitae vitae* (esordio 1, 1-4; gli *occupati* 12, 1-4; lo studio del passato 14, 1-2).
- Il vortice della passione e la ricerca della tranquillità
 - **Virgilio**, *Eneide*, la tragedia di Didone (IV, 1-30; 68-89)

- **Orazio**, *Carmina*, I, 5 “A Pirra”; I, 37, *Nunc est bibendum*. Il giusto mezzo e l'*aurea mediocritas*, i piaceri semplici I, 38, *Persicos odi*. L'*aequitas animi* e la *strenua inertia*: *Epistulae*, I, 11, “A Bullazio”.
- **Seneca**, la meditazione filosofica come strumento di controllo delle passioni e dei vizi. *De Ira*, 3, 36, 1-3, “L'esame di coscienza”. *Ad Lucilium*, XXVIII, 1-4 “Devi cambiare animo, non clima”.
- Il romanzo
 - **Petronio**: la trama dell'opera ed ipotesi di ricostruzione; il genere letterario e i modelli; la lingua di Petronio; lettura e commento dei brani antologizzati in traduzione
 - **Apuleio**: cenni.
- Intellettuali e potere
 - **Virgilio, Orazio**: i poeti e il circolo di Mecenate.
 - **Seneca**, i rapporti con il *princeps*: *De ira* (“L'ira, passione orribile” I, 1, 1-4), *Apocolocyntosis* (cenni), *De clementia* (“Il princeps e la clemenza” I, 1, 1-4), *De otio* (“Quando è possibile non impegnarsi” 3, 2-5; 4, 1-2).
 - **Petronio**, l'*arbiter elegantiarum* alla corte di Nerone.
 - **Marziale**: il poeta e il *princeps*: *Epigrammata* I, 4 e 5. La triste condizione di *cliens* (*Epigrammata*, II, 18).
 - **Tacito**, Essere uomini probi sotto cattivi principi, *Agricola*, 1-3. Il metodo dello storico, al di sopra delle passioni di parte. Il proemio delle *Historiae* (*Historiae*, I, 1-2). Il proemio degli *Annales*, “*Sine ira et studio*”.
- Tradizione e innovazione
 - **Virgilio, Orazio**: la poetica tra emulazione e competizione con i modelli greci (Virgilio, *Bucoliche*: analisi della struttura dell'opera; Orazio, *Carmina*: la tecnica del motto; la *callida iunctura*; *Epistulae*, un nuovo genere letterario); il rapporto con la letteratura arcaica (Orazio, *Sermones*, critica a Lucilio).
 - **Seneca**, il nuovo stile ad effetto: le *sententiae*. I *Dialogi* e la diatriba cinico-stoica. La meditazione filosofica: *Epistulae ad Lucilium*.
 - **Quintiliano**, la modernità pedagogica dell'*Institutio*. Ritorno ai modelli classici (“Cicerone, dono divino della provvidenza”, *Institutio oratoria* X, 1, 105-110; “Seneca, pieno di difetti ma seducente”, *Institutio oratoria* X, 11, 125-131)

- **Tacito**, *Dialogus de oratoribus*, il problema della decadenza dell'oratoria (cenni).
- La schiavitù e l'imperialismo
 - **Seneca**, *Epistulae ad Lucilium*, XLVII, *Servi sunt. Immo, homines*.
 - **Tacito**, *Agricola*, 30-32, "Discorso di Calgaco". Il *De origine et situ Germanorum*: interesse etnografico e mire imperialistiche. "La purezza dei Germani" (*Germania*, 4); "Matrimonio e adulterio" (*Germania*, 18-19).
- Il problema del male
 - **Virgilio**, *Georgiche*, I, 121-159 "Teodicea del lavoro".
 - **Seneca**, *De providentia*, 4, 1-4 "La virtù necessita di allenamento"; 6, 1-3 "Il vero male è male morale". Il sapiente di fronte alle avversità: *De constantia sapientis*, 5, 4-7 *Omnia mea mecum sunt*.

Metodologia e strumenti didattici

Lettura, traduzione e analisi guidata di testi per lo più in originale; lezione dialogata sui contenuti del libro di testo.

Strumenti e criteri di valutazione

Schede specifiche per le prove orali e scritte.

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	DOCENTE: EMMA SATTOLO
---	------------------------------

Si fa riferimento al PTOF e ai curricoli disciplinari per quanto riguarda obiettivi, competenze, valutazione.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Leggere e comprendere, con la guida dell'insegnante testi prevalentemente di tipo letterario prodotti tra la fine del XVIII secolo e l'età contemporanea.
- Riassumere i testi letti.
- Rispondere a domande di analisi ed interpretazione relative ai testi.
- Collegare i testi alle caratteristiche distintive dell'autore e/o dell'epoca.
- Confrontare autori appartenenti alla stessa epoca o a epoche diverse
- Collegare criticamente, con guida, le tematiche che emergono dai testi letterari a tematiche attuali.

- Esprimersi oralmente in modo comprensibile e adeguatamente fluido.
- Utilizzare un lessico appropriato e relativamente ampio.
- Organizzare la produzione scritta in modo coerente e coeso.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Il rapporto fra l'uomo e l'ambiente/la natura**
 - Il Romanticismo inglese
 - W. Wordsworth: *I wandered lonely as a cloud, Preface to the Lyrical Ballads* (extract)
 - S.T. Coleridge's *The Rime of the ancient mariner* (Selected passages from Part I, II, IV, and VII)
- **Critiche al concetto di "progresso": la responsabilità della scienza e della tecnologia:**
 - C. Dickens's *Hard Times* ("Coketown")
 - M. Shelley: *Frankenstein* (extract "A spark of being into the lifeless thing")
 - Scienza e distopia. K. Ishiguro's *Never Let Me Go* e *Klara and The Sun* (uno a scelta)
- **L'intellettuale e la critica alla società:**
 - C. Dickens' *Oliver Twist* ("I want some more")
 - C. Dickens's *Hard Times* (from chapters 1, 2, 5: "Nothing but Facts", "Coketown")
 - L'estetismo. O. Wilde: *Preface to The Picture of Dorian Gray* (extract), *The Picture of Dorian Gray* ("Dorian Gray kills Dorian Gray")
 - Elementi del Modernismo in V. Woolf
- **I diritti delle donne:**
 - C. Brontë: *Jane Eyre* ("A spiritual eye")
 - V. Woolf: *To the Lighthouse* ("She would be herself by herself"), *Mrs Dalloway*
- **La prima guerra mondiale, la propaganda**

War poets: R. Brooke's *The Soldier*, S. Sassoon's *Suicide in the trenches*
- **I totalitarismi, il potere e le sue devianze:**
 - G. Orwell: *1984* ("The object of power is power")

Metodologia e strumenti didattici

La letteratura è stata affrontata seguendo un percorso generalmente cronologico e allo stesso tempo tematico. I testi sono stati analizzati partendo dallo studio del contesto, in cui sono inseriti al fine di rilevare influenze e collegamenti.

Alla lezione frontale si sono affiancate la visione di film, video e altri materiali tratti da Internet,

discussioni, lavori di gruppo e la partecipazione a conferenze.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione è stata effettuata verificando la capacità di usare le quattro abilità linguistiche, le competenze e le conoscenze acquisite, gli obiettivi raggiunti, i progressi rispetto alla situazione di partenza, il livello di autonomia nel metodo di studio e la partecipazione alle attività didattiche.

Le prove di verifica sono state sia di tipo orale - individuali o attraverso presentazioni in gruppo – che scritto. Sono stati valutati i seguenti elementi: conoscenza e rielaborazione dei contenuti, fluidità espositiva, appropriatezza lessicale, correttezza linguistica, coesione e coerenza del discorso, capacità argomentativa.

STORIA	DOCENTE: ELENA MASIN
---------------	-----------------------------

Il presente curriculum di storia per la classe quinta è stato strutturato privilegiando un approccio interpretativo e critico, rivolto allo studio del passato. L'attenzione è stata posta in particolare sull'analisi dei processi storici, mettendo in evidenza le relazioni di causa ed effetto e le trasformazioni di lungo periodo nei contesti economici, sociali e politici. Più che sull'acquisizione mnemonica di nomi, date ed eventi, il percorso ha mirato a sviluppare negli studenti la capacità di comprendere i meccanismi che regolano i cambiamenti storici, cogliendo continuità e rotture tra Otto e Novecento. In questa prospettiva, i principali avvenimenti e protagonisti sono stati affrontati come strumenti utili per interpretare fenomeni più ampi e complessi, favorendo una lettura consapevole e argomentata della realtà storica, là ove possibile anche facendo riferimento a fatti e dinamiche del nostro presente.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Collocare gli eventi coordinate spazio-temporali e ricostruire i processi di trasformazione che caratterizzano le diverse epoche storiche. Utilizzare il lessico essenziale specifico della disciplina. Leggere e analizzare le diverse fonti. Guardare la storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Dalla Belle Époque alla grande guerra**

- Belle Époque: un'età di progresso
- La partecipazione politica delle masse
- L'Europa all'inizio del Novecento
- L'Italia giolittiana
- La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

- **La Grande guerra**

- L'Europa alla vigilia della guerra
- L'Europa in guerra
- Un conflitto nuovo
- L'entrata in guerra dell'Italia
- La svolta nel conflitto
- I trattati di pace

- **La rivoluzione russa**

- Il crollo dell'impero zarista
- La rivoluzione d'ottobre
- Il nuovo regime bolscevico
- La guerra civile
- La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP.
- La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Stalin

- **L'età dei totalitarismi e la crisi del '29**

- L'Italia dal dopoguerra al fascismo
- Il biennio rosso e la protesta nazionalista
- Dall'avvento del fascismo allo squadristo
- Il fascismo al potere
- L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso.
- Il fascismo e la Chiesa
- Politica economica e politica estera
- Le leggi razziali
- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich
- Il totalitarismo nazista e la politica estera

- La crisi del '29 e le sue conseguenze
- **L'Unione sovietica e lo stalinismo**
 - L'ascesa di Stalin
 - La collettivizzazione delle campagne
 - La società sovietica e le grandi purghe
- **La seconda guerra mondiale**
 - Lo scoppio della guerra
 - La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica
 - Il genocidio degli ebrei
 - La svolta nella guerra
 - La guerra in Italia e la Resistenza
 - La vittoria degli Alleati
 - Verso un nuovo ordine mondiale
- **La guerra fredda**
 - La divisione dell'Europa
 - I primi anni della Guerra Fredda (cenni)

Metodologia e strumenti didattici

Lezione dialogata e frontale, lettura e analisi di fonti, utilizzo di strumenti multimediali, collaborazione con docenti interni ed esterni. Manuale di riferimento: A.Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, vol. 3, Seconda edizione, Zanichelli, 2023.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione è avvenuta mediante prove di verifica orale e scritta e ha tenuto conto sia della capacità di rielaborazione dei contenuti, che dell'utilizzo del lessico specifico. I criteri di valutazione si sono attenuti alle competenze di base richieste dalla disciplina. Per la corrispondenza tra i livelli raggiunti e la valutazione si rimanda ai criteri di valutazione indicati nel PTOF. La valutazione finale tiene conto anche della partecipazione al dialogo educativo, della costanza e puntualità nello studio e nei lavori assegnati, nonché dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea. Porsi in atteggiamento critico e cogliere di ciascun filosofo o tematica considerata il legame con il contesto storico e la cultura di riferimento. Riconoscere le varie modalità con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Utilizzare il lessico specifico della disciplina. Leggere e comprendere testi, o parte di essi, delle principali opere di riferimento dei vari autori considerati.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Il Romanticismo e i fondatori dell'idealismo**
 - Il Romanticismo: aspetti generali
 - Fichte: la dottrina della scienza e la struttura dialettica dell'io; la "scelta" tra idealismo e dogmatismo.
- **Hegel**
 - Le tesi di fondo del sistema
 - Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
 - La dialettica
 - La *Fenomenologia dello spirito*: la "fenomenologia e la sua collocazione nel sistema hegeliano; la coscienza; l'autocoscienza; la ragione.
 - *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: aspetti generali
- **La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard**
 - Schopenhauer: le radici culturali; il «velo ingannatore del fenomeno»; tutto è volontà; dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo; i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo; le vie della liberazione dal dolore.
 - Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede; la critica all'hegelismo; gli stadi dell'esistenza; l'angoscia; dalla disperazione alla fede.
- **Dallo Spirito all'uomo concreto**
 - Destra e Sinistra hegeliana: aspetti generali.
 - Feuerbach: la critica alla religione; la critica a Hegel.

- Marx: la critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; la critica all'economia borghese. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia. Il *Manifesto del partito comunista*; *Il capitale*. La rivoluzione e la dittatura del proletariato.
- **Il Positivismo**
 - Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo: positivismo sociale e positivismo evoluzionistico.
 - Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia
 - Darwin e la teoria dell'evoluzione.
- **La reazione al positivismo**
 - Bergson: tempo e durata; la libertà e il rapporto tra corpo e spirito; lo slancio vitale.
- **La crisi delle certezze**
 - Nietzsche: le fasi del filosofare nietzschiano; il periodo giovanile; il periodo "illuministico"; il periodo di Zarathustra; l'ultimo Nietzsche.
 - Freud: la scoperta e lo studio dell'inconscio; la teoria della sessualità e il complesso edipico.
- **La scuola di Francoforte**
 - Aspetti generali

Metodologia e strumenti didattici

Lezione dialogata e frontale, lettura e analisi di testi filosofici, utilizzo di strumenti multimediali.
 Manuale di riferimento: N. Abbagnano, G. Fornero, *Vivere la filosofia*, vol. 3, Pearson, 2021.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione è avvenuta mediante prove di verifica orale e scritta e ha tenuto conto sia della capacità di rielaborazione dei contenuti, che dell'utilizzo del lessico specifico. I criteri di valutazione si sono attenuti alle competenze di base richieste dalla disciplina. Per la corrispondenza tra i livelli raggiunti e la valutazione si rimanda ai criteri di valutazione indicati nel PTOF. La valutazione finale tiene conto anche della partecipazione al dialogo educativo, della costanza e puntualità nello studio e nei lavori assegnati, nonché dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Si fa riferimento al PTOF e ai curricoli disciplinari per quanto riguarda obiettivi, competenze, valutazione.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Quasi tutti gli allievi sono in grado di analizzare il fenomeno artistico partendo dai dati oggettivi di osservazione dell'opera, la contestualizzano e sono in grado di ricondurla ai caratteri generali appartenenti ad un artista, al movimento artistico di cui fa parte o alla tendenza artistica in cui è stato inserito.

Sono inoltre complessivamente in grado di confrontare e valutare analogie o differenze che accomunano o distinguono opere artisti e periodi, riconducendo le osservazioni al sottofondo culturale di appartenenza.

La maggior parte degli allievi ha acquisito un valido criterio metodologico che parte dall'individuazione dell'autore, dell'opera, della datazione e del luogo di collocazione della medesima.

La maggioranza degli allievi risulta in grado di realizzare connessioni causali e interdisciplinari sufficientemente strutturate. Una discreta percentuale di allievi sviluppa i nodi concettuali in modo discreto con significativi approfondimenti e riflessioni critiche, che vanno oltre le mere informazioni dedotte dal libro di testo.

Sul piano linguistico - comunicativo si può dire che gran parte degli allievi è in grado di esprimersi in modo chiaro e sufficientemente articolato, utilizzando correttamente il lessico specifico della disciplina.

Buona parte degli allievi conosce i nodi essenziali dei contenuti proposti ed ha adeguatamente approfondito i contenuti, secondo le linee proposte.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- Tra l'idea di nazione e il sentimento verso la natura: Romanticismo;
- Alle radici di una nuova sensibilità: Realismo e Impressionismo;
- Architettura e nuovi materiali nell'Ottocento: l'Europa di fine Ottocento tra innovazioni e tradizione;
- Il trionfo della modernità: la svolta rivoluzionario delle Avanguardie storiche;
- L'arte tra le due guerre I nuovi linguaggi dell'arte tra dopoguerra e contemporaneità.

Contenuti:

- **Romanticismo** (Caspar David Friedrich, William Turner, John Constable, Théodore Géricault, Eugène Delacroix)
- **Realismo** (Jean-François Millet, Honoré Daumier, Gustave Courbet)
- **I Macchiaioli** (Giovanni Fattori, Telemaco Signorini)
- **L'architettura del ferro** (Joseph Paxton, Gustave Eiffel)
- **L'impressionismo** (Édouard Manet, Claude Monet, Pierre Auguste Renoir, Berthe Morisot, Edgar Degas)
- **Il Giapponismo**
- **Post-Impressionismo** (Seurat, Cézanne, Gauguin, Van Gogh)
- **L'Art Nouveau e le sue declinazioni internazionali** (Secessione Viennese, Klimt; Modernismo catalano, Gaudí; Art Nouveau francese e belga, Guimard e Horta)
- **La scuola Bauhaus** (Gropius), **il Neoplasticismo** (Rietveld)
- **Le avanguardie storiche: Espressionismo** (L'arte degenerata, Munch, Kirchner, Schiele, Matisse); **Cubismo** (Picasso, Braque); **Futurismo** (Boccioni, Balla, Depero); **Astrattismo** (Kandinsky, Mondrian); **Metafisica** (De Chirico, Savinio); **Dadaismo** (Duchamp, Man Ray, Schwitters); **Surrealismo** (Dalí, Mirò, Magritte)
- **Il movimento moderno con l'architettura funzionalista** (Gropius, Ludwig Mies van der Rohe, Le Corbusier) e **l'architettura organicista** (Frank Lloyd Wright, Alvar Aalto).

Metodologia e strumenti didattici

Lezione dialogata affiancata da visione di documentari, video ed altri materiali online; attività sensoriali con metodo laboratoriale; uso di app e di tecnologie digitali; produzione di materiale digitale; integrazione di contenuti ed argomenti con visite didattiche sul territorio con attività laboratoriali di gruppo; attività di lettura, ascolto, comprensione ed esposizione in CLIL. Testo di riferimento: Emanuela Pulvirenti, *"Artelogia"* Versione arancione, per le Scuole superiori, vol. 4 e 5, editore: Zanichelli. Lezioni CLIL tratte da *"ART2ART CLIL"*, resources for Art History Volume unico, Francesco Abbadessa, Federica Grande, Zanichelli editore.

Strumenti e criteri di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state svolte verifiche scritte, orali e verifiche pratiche di laboratorio. La valutazione tiene presente il punto di partenza dello studente, le sue potenzialità, l'impegno manifestato, il possesso dei contenuti, le abilità e le competenze acquisite, la partecipazione, la

frequenza, la correttezza comportamentale, la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e nelle consegne. Si valuta inoltre la capacità di ordinare metodologicamente le operazioni da svolgere per la realizzazione del lavoro assegnato tenendo conto di: analisi e capacità di elaborazione di un tema con abilità logiche e analitiche; utilizzo della metodologia appropriata secondo iter progettuali; padronanza degli strumenti, delle tecniche e del linguaggio specifico; conoscenza e grado di approfondimento dell'argomento; capacità di gestire i vari strumenti tradizionali e le nuove tecnologie per la realizzazione del progetto; capacità di motivare e presentare il proprio lavoro; capacità di lavorare in gruppo; puntualità nella consegna degli elaborati.

MATEMATICA	DOCENTE: SARA DOMINICI
-------------------	-------------------------------

Si fa riferimento al PTOF e ai curricoli disciplinari per quanto riguarda obiettivi, competenze, valutazione.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

La maggior parte degli studenti e delle studentesse è generalmente in grado di operare correttamente con il linguaggio dell'analisi matematica (calcolo differenziale e integrale), affrontando situazioni problematiche di varia natura.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- Derivate: definizione, interpretazione geometrica, calcolo, applicazione allo studio di funzione, problemi di massimo e minimo, teoremi di Rolle (con dimostrazione), Lagrange (con dimostrazione) e di De L'Hopital (senza dimostrazione).
- Integrali: ricerca della primitiva, integrale definito, teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione), teorema della media integrale (con dimostrazione), calcolo di aree e volumi, integrali impropri.
- Geometria analitica dello spazio: piani, rette e sfere.
- Variabili aleatorie: distribuzione binomiale (discreta) e gaussiana (continua), valor medio e varianza.

Metodologia e strumenti didattici

La metodologia più spesso utilizzata è stata quella della lezione partecipata, che coniuga la sistematicità della lezione frontale con il coinvolgimento efficace dell'attività di scoperta guidata (ad esempio lezione per problemi); spesso sono state svolte attività con mezzi tecnologici, in particolare utilizzando il software GeoGebra.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati la lavagna, il libro di testo e la Classroom di Google (per condivisione materiali didattici, ad esempio testi di verifiche, video, svolgimenti di quesiti).

Strumenti e criteri di valutazione

Al fine di ottenere una valutazione quanto più completa e oggettiva del processo di apprendimento e del conseguimento di competenze, conoscenze e abilità da parte dello studente, si è tenuto conto dei risultati di prove di verifica scritte, del grado di partecipazione e appropriatezza degli interventi durante le attività scolastiche, di eventuali risultati di successo a gare e competizioni matematiche. La valutazione delle prove scritte ha tenuto conto dei quattro indicatori "comprendere", "individuare", "sviluppare" e "argomentare" (presenti anche nella griglia di valutazione che il dipartimento di matematica e fisica ha predisposto per la simulazione di seconda prova).

FISICA	DOCENTE: SARA DOMINICI
---------------	-------------------------------

Si fa riferimento al PTOF e ai curricoli disciplinari per quanto riguarda obiettivi, competenze, valutazione.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Gli studenti e le studentesse sono generalmente in grado di osservare e identificare fenomeni, formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi, formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione, comprendere e valutare alcune scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- Elettrostatica: legge di Coulomb, campo elettrico, moto di una carica puntiforme in un campo elettrico uniforme, legge di Gauss per il campo elettrico, potenziale ed energia potenziale elettrostatica, condensatori e capacità.

- Corrente e circuiti: leggi di Ohm, leggi di Kirchhoff, risoluzione di semplici circuiti, potenza ed effetto Joule, circuiti RC (processo di carica di un condensatore).
- Magnetostatica: campo magnetico, la legge di Gauss, forza di Lorentz, moto di una carica in un campo magnetico uniforme, momento torcente su spira percorsa da corrente in un campo uniforme, legge di Ampere, campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e da un solenoide ideale, forza magnetica e fili percorsi da corrente.
- Induzione magnetica: legge di induzione di Faraday-Neumann-Lenz.
- Equazioni di Maxwell ed onde elettromagnetiche: corrente di spostamento, onde elettromagnetiche e loro proprietà, vettore di Poynting, intensità di un'onda e pressione di radiazione.
- Relatività speciale: i postulati, simultaneità di eventi, dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze, quantità di moto ed energia relativistica, energia a riposo e massa.

Metodologia e strumenti didattici

La metodologia più spesso utilizzata è stata quella della lezione partecipata. Gli strumenti didattici utilizzati sono stati la lavagna, il libro di testo, video reperibili in rete e la Classroom di Google (per condivisione materiali didattici, come testi di verifiche e svolgimenti di quesiti).

Strumenti e criteri di valutazione

Al fine di ottenere una valutazione quanto più completa e oggettiva delle processo di apprendimento e del conseguimento delle competenze, conoscenze e abilità da parte dello studente, si è tenuto conto di: risultati di verifiche scritte, grado di partecipazione e appropriatezza degli interventi durante le attività scolastiche, esposizioni di approfondimenti (individuali o di gruppo).

SCIENZE NATURALI	DOCENTE: MICHELA VASCIABEO
-------------------------	-----------------------------------

Si fa riferimento al PTOF e ai curricoli disciplinari per quanto riguarda obiettivi, competenze, valutazione.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Gli studenti sono generalmente in grado di:

- interpretare la struttura della materia organica attraverso il modello dell'ibridazione degli

orbitali del carbonio, correlando la geometria molecolare alla reattività chimica;

- avere una visione integrata delle biomolecole e comprenderne il ruolo strutturale e funzionale negli organismi viventi;
- padroneggiare i concetti cardine del Dogma Centrale della Biologia Molecolare e comprenderne la complessità superando la visione deterministica "un gene-una proteina";
- valutare l'impatto delle innovazioni biotecnologiche sulla società e sulla salute.

Si rileva, tuttavia, la presenza di un ristretto gruppo di studenti per il quale il raggiungimento dei suddetti traguardi di competenza si attesta su un livello minimo di base.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Dal micro al macro, le trasformazioni, impatto dell'uomo sulla natura, il progresso scientifico:

- **La chimica del carbonio**
 - Definizione e classificazione dei composti organici;
 - Isomeria: isomeria di struttura e stereoisomeria;
 - Alcani e cicloalcani: caratteristiche generali, nomenclatura, isomerie, le proprietà fisiche, le reazioni di combustione e l'alogenazione;
 - Alcheni e alchini: caratteristiche generali, nomenclatura;
 - Idrocarburi aromatici: la molecola del benzene, caratteristiche generali, nomenclatura e proprietà fisico-chimiche;
 - Idrocarburi policiclici aromatici concatenati e condensati. I composti eteroaromatici;
 - I derivati degli idrocarburi: nomenclatura e loro proprietà fisiche in relazione al gruppo funzionale:
 - Alogenuri alchilici e arilici (in particolare i PFAS, sostanze perfluoro alchiliche), alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici e reazione di esterificazione e saponificazione;
 - Polimeri di sintesi: le plastiche (presentazioni di gruppo).
- **Le sostanze della materia vivente e le trasformazioni energetiche:**
 - Biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici)
 - Enzimi e loro regolazione
 - Metabolismo autotrofo ed eterotrofo (glicolisi, respirazione cellulare, fermentazione, fotosintesi)
- **I geni e la loro regolazione**
 - Replicazione del DNA, Dogma centrale della biologia molecolare e sue eccezioni

- Trascrizione DNA e traduzione: sintesi proteica
- Retrotrascrizione e il caso dei retrovirus
- Regolazione della trascrizione genica negli organismi procarioti: *operone LAC* e *operone TRP*
- Regolazione della trascrizione genica negli organismi eucarioti: meccanismi epigenetici di rimodellamento della cromatina (metilazione, acetilazione, fosforilazione), controllo post trascrizionale (capping, poliadenilazione, splicing)
- **Biotecnologie** (*parte svolta in modalità CLIL*)
 - Biotecnologie tradizionali e moderne
 - Tecnologia del DNA ricombinante
 - Enzimi di restrizione
 - Clonaggio genico ed editing
 - I colori delle biotecnologie: verde, rosso, bianco, blu (presentazioni di gruppo)

Metodologia e strumenti didattici

L'azione didattica si è sviluppata attraverso la lezione partecipata, partendo sistematicamente dal recupero dei prerequisiti per favorire l'ancoraggio dei nuovi saperi. L'insegnamento della disciplina è stato improntato al rigore terminologico, promuovendo l'acquisizione di un lessico specifico come strumento essenziale di cittadinanza scientifica.

Si è privilegiata una visione sistemica, stimolando la capacità di operare collegamenti logici tra nodi tematici differenti, al fine di promuovere una comprensione organica e critica della realtà.

L'apprendimento è stato supportato da esperienze pratiche e modellizzazioni (utilizzo di modelli molecolari, analisi di casi), volte a tradurre i concetti teorici in applicazioni concrete. Oltre all'adozione del manuale di testo, la didattica è stata integrata con risorse digitali condivise via Google Classroom (presentazioni, contributi video, sintesi).

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Padronanza dei contenuti, autonomia espositiva e di sintesi, capacità nell'uso di un linguaggio scientifico specifico e competenza nel focalizzare il nucleo tematico
- Progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
- Interesse ed impegno nello studio coerentemente con le attitudini e capacità personali
- Partecipazione al dialogo educativo

Gli standard minimi di valutazione individuati sono stati i seguenti:

- Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti trattati da esprimere con un linguaggio semplice ma corretto

Gli **strumenti di valutazione** sono stati:

Prove scritte con domande chiuse, semi-strutturate, aperte al fine di misurare la capacità di organizzazione, sintesi e utilizzo adeguato dei contenuti appresi e del linguaggio specifico, prove orali di simulazione colloquio, presentazioni di approfondimenti svolti in autonomia

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Gli interventi durante le lezioni, eventuali approfondimenti personali, serietà e impegno dimostrati, hanno contribuito positivamente alla valutazione

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DOCENTE: GIUSEPPE VACCA
-----------------------------------	--------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Le competenze acquisite complessivamente dalla classe alla conclusione del ciclo possono essere così sintetizzate:

- Buona percezione del livello di condizionamento psicofisico raggiunto attraverso le varie esercitazioni;
- Buona complessivamente la padronanza delle capacità e abilità motorie espresse;
- Buona applicazione dei vari esercizi con il coinvolgimento dei vari apparati nelle diverse azioni;
- Buona la competenza rispetto ai regolamenti riferiti alle varie attività sportive;
- Buona complessivamente la comprensione del valore delle regole e di comportamenti sociali da intendersi come conoscenze attive cioè fondate su esperienze pratiche che si radicano nel vissuto personale;
- Buon utilizzo e comprensione della corretta terminologia sportiva;
- Buona complessivamente l'esposizione degli aspetti contenutistici relativi alla tutela della salute, e in genere alla teoria dell'educazione fisica e sportiva ed agli argomenti teorici trattati.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Salute e movimento**

- Cenni sulla Costituzione italiana e in particolare sull'articolo 32.
- Collegamenti con il doping, la normativa antidoping, la legge 376/2000, i protocolli di svolgimento degli accertamenti.
- La "Salute dinamica"; la responsabilità individuale rispetto alla propria salute e alla salute altrui; i pilastri della salute; fitness e wellness; i rischi della sedentarietà; il movimento della salute: camminare, correre, pedalare sulla cyclette.
- La Difesa Personale: il concetto di "difesa legittima", aspetti legali generali, gli articoli 52 e 55 del Codice Penale, gli elementi fondamentali della legittima difesa (necessità, immediatezza, proporzionalità), tecniche per liberarsi dalle prese, tecniche di parata dai colpi dell'aggressore, tecniche di allontanamento dall'aggressore.

- **Sport, storia e società**

- Storie di Campioni, Sport e Disabilità in ricordo di "Alex Zanardi"

- **Movimento, sport e i suoi principi**

- I giochi sportivi, aspetti teorici e pratici sui fondamentali individuali, di squadra e le regole di gioco, in particolare gestione e sviluppo: Pallavolo, Badminton, Tennistavolo, Calcio a5, Pickleball, Tchoukball, Pallatamburello, Ultimate Frisbee.

Metodologia e strumenti didattici

Nel corso delle lezioni pratiche svolte quest'anno, si è preferito l'approccio ludico-sportivo, ampiamente utilizzato nello svolgimento dei giochi di squadra.

L'attività motoria curricolare è stata guidata fondamentalmente attraverso esercitazioni pratiche individuali e di squadra procedendo secondo progressioni dal semplice al complesso, dal facile al difficile e con ricorso ai metodi sia globale che analitico a seconda dei diversi setting di apprendimento creati e dei diversi contenuti proposti.

Si è cercato sempre e comunque di fornire input educativi e formativi indirizzati a stimolare e favorire il ricorso degli studenti alle attività fisiche (di qualunque tipologia e natura) nel proprio tempo libero assecondando la naturale e fisiologica esigenza di movimento al fine della salute con il benessere psicofisico.

Gli aspetti legati alla teoria delle Scienze Motorie e Sportive e dell'Educazione Civica sono stati trattati fondamentalmente tramite lezioni frontali in classe nel corso delle quali sono state sviluppate ed approfondite anche tematiche di interesse trasversale. In questo ambito, oltre a fare riferimento al libro di testo in adozione, si è fatto ricorso anche a presentazioni didattiche in PPT, film e video specifici, schede, brevi testi riassuntivi, tabelle.

I materiali utilizzati (o prodotti) sono stati normalmente pubblicati e condivisi con tutti gli studenti attraverso il supporto di Google Classroom, strumento rivelatosi molto utile anche per altri scopi (comunicazioni, test valutativi).

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione disciplinare è stata determinata dalla osservazione dei cambiamenti avvenuti in riferimento alla situazione iniziale, quindi dalla progressione nei livelli di apprendimento oltre che dai giudizi periodici delle prestazioni prodotte in riferimento alle unità di apprendimento affrontate; tali giudizi sono correlati, per quanto riguarda l'ambito pratico, alle reali capacità fisico/motorie possedute dai singoli.

In particolare hanno concorso alla valutazione:

- l'aderenza prestativa ai criteri stabiliti dal dipartimento;
- il possesso di un livello di conoscenze adeguate (discrete, buone, ottime...);
- la capacità di fornire risposte motorie e verbali adeguate e pertinenti;
- la capacità di fornire soluzioni a problemi motori;
- la capacità di stabilire collegamenti e la capacità di rielaborare informazioni in modo critico;
- la ricerca di una autonomia individuale in grado di valorizzare le proprie attitudini anche attraverso la proposta di performance personali e contributi significativi;

Si sono considerati inoltre alcuni aspetti formativi quali il comportamento, la partecipazione, l'interazione, la capacità di collaborazione ed il rispetto delle regole nel contesto del gruppo.

Per le valutazioni di argomenti teorici sono state utilizzate verifiche formative scritte strutturate e semi strutturate, questionari, (somministrate attraverso l'assegnazione su classroom di moduli/quiz di Google), interrogazioni brevi sui principali concetti metodologici e scientifici degli argomenti trattati.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Nel corso dell'anno, in diversi momenti, sono state attribuite specifiche valutazioni "informali" e/o "non formali", secondo i criteri definiti dal Dipartimento disciplinare del Liceo, per attività extracurricolari svolte da alcuni/e studenti/studentesse della classe.

RELIGIONE	DOCENTE SABRINA CANDUSSIO
------------------	----------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno dagli studenti che si sono avvalsi dell'ora di Religione

Le competenze raggiunte risultano mediamente buone con punte di eccellenza.

Gli studenti:

- sanno individuare il rapporto fra coscienza, verità, libertà e dignità nelle scelte morali proprie e della società, con particolare riferimento alla cultura cristiana;
- colgono i rischi e le opportunità della tecnologia e della riflessione scientifica e ne riconoscono l'importanza per le proprie scelte;
- approfondiscono la riflessione sulle domande di senso anche con un approccio pluridisciplinare;
- confrontano la propria posizione con le proposte del contesto in cui vivono e con le visioni antropologiche contemporanee;
- sanno porsi criticamente nella relazione con l'altro, assumendo un atteggiamento di apertura, confronto e collaborazione;
- accolgono, si confrontano e dialogano con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **I miti greci, paradigmi dell'esistenza. Tra finitezza umana e infinitezza divina, la ricerca di un significato dell'esistere.** La rilettura di alcuni miti nei Dialoghi con Leucò di Cesare Pavese. Arte e riti: i misteri di Eleusi.. Lettura integrale della ballata Il minotauro di F. Durrenmatt.
- **Bioetica. La riflessione etica sulle grandi questioni legate alla vita.** La disciplina, i concetti chiave. Principio "responsabilità" di Hans Jonas e principi fondanti in chiave personalista. Bibliografia e filmografia sul tema.

- **Vajont**, visione docufilm La luna sott'acqua. L'orazione civile di Paolini, il tributo degli studenti: un laboratorio per Erto.
- **Shoah e silenzio di Dio nella cultura contemporanea**. Dire Dio dopo Auschwitz, il dibattito in ambito ebraico e cristiano. Jonas e il balbettio umano, Turoldo. Viktor Frankl: la riscoperta dell'interiorità e dell'autotrascendenza (letture da "Uno psicologo nei lager").
- **Il lavoro: da làbor e pònos a vocazione, diritto e valore**. Un concetto nel tempo: l'apporto di varie discipline. La riflessione della Dottrina sociale della Chiesa, il lavoro nel vangelo e nella Costituzione italiana. Figure esemplari e proposta di approfondimento personale sulla dignità del lavoro.
- **Tematiche di attualità trattate brevemente**: Gaza e noi. La poesia come forma di resilienza (La tenda è un corpo fragile, da Il loro grido è la mia voce). 6 maggio 1976, l'Orcolat. Memoria personale e collettiva. Stralci dal testo di W. Tomada.

Metodologia e strumenti didattici

L'ottica sottostante alle scelte educativo-didattiche è stata quella di proporre contenuti in chiave anche pluridisciplinare per un confronto critico e partecipato. Gli studenti hanno avuto a disposizione materiale didattico predisposto dall'insegnante, in alcuni casi corredato da una proposta di lavoro personale o di gruppo. Si è fatto uso e riferimento a documenti in rete e testi monografici.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione tiene conto dell'interesse dimostrato per le tematiche trattate, della partecipazione e disponibilità al confronto critico e democratico dei contenuti, oltre all'approfondimento personale e di gruppo.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

A tutta la classe, dopo la visione del docufilm "La luna sott'acqua" è stata proposta una scheda di riflessione particolareggiata dalla quale poi è stato tratto materiale utile per la realizzazione di una dispensa dal titolo "C'era una volta un paese... Voci per Erto", data in dono a regista e sceneggiatore e portata ad Erto. Gli elaborati sono stati valutati anche per l'educazione civica.

2. 2. TEMI PLURIDISCIPLINARI

- Uomo, natura e ambiente;
- Scienza, progresso e crisi dell'individuo nella modernità;
- Guerra, totalitarismi e potere;
- Intellettuale, società e responsabilità;
- Città, industria e trasformazioni sociali.

3. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

3.1. PREMESSA GENERALE SULLE ESPERIENZE DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO AL MARINELLI

Nel contesto liceale la Formazione Scuola Lavoro (FSL) ha una specificità e è caratterizzata da una dimensione fortemente culturale e orientante verso la prosecuzione degli studi universitari. La conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro e l'esperienza concreta non sono un obiettivo in sé, bensì uno strumento per mettere in gioco abilità e competenze che hanno minor spazio di espressione nel contesto d'aula. Il carattere orientante non si realizza solo nella scelta di attività connesse ad uno specifico ambito professionale o di studio, ma anche nell'ampliare il ventaglio delle opportunità di conoscenza di sé e di sviluppo di competenze trasversali (*soft skills*).

La scelta dei percorsi è individuale (sono rari quelli che coinvolgono classi intere): le proposte vengono comunicate mediante apposito bando interno e gli studenti si candidano (mediante l'utilizzo della piattaforma LAF SCHOOL, in dotazione al liceo da due anni) all'interno delle finestre temporali previste; in questo modo si sollecita l'attivazione di quelle competenze utili sia per la scelta universitaria sia per il futuro lavorativo (ricerca di informazioni, valutazione, confronto, spirito di iniziativa e intraprendenza, comunicazione e trasparenza).

Dall'anno scolastico 2015/16 la Legge 107/2015 ha inserito l'*Alternanza scuola lavoro* nel percorso liceale con un monte ore di 200 ore. La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (Legge di Bilancio 2019) ha apportato le seguenti modifiche:

- a) a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati "*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*" - PCTO;
- b) hanno durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il Decreto Legge 9 settembre 2025 n. 127, art.1, comma 6, convertito in Legge 164 del 6 novembre 2025 ridefinisce i PCTO usando l'espressione Formazione Scuola Lavoro (FSL) a partire dall'a.s. 2025-26.

Il Collegio dei docenti, nella seduta di giugno 2019, si è quindi espresso in merito alla definizione dei percorsi e del monte ore richiesto; in seguito è stato fornito agli studenti il "Vademecum" qui di seguito riportato:

- Tutti gli studenti del triennio dovranno aver maturato almeno 90 ore FSL; dal conteggio sono escluse le ore svolte per il corso sulla sicurezza (che è un requisito essenziale per poter partecipare ai percorsi).
- Le 90 ore dovranno comprendere almeno due percorsi FSL diversi.
- Dei percorsi effettuati uno dovrà essere necessariamente di valore orientativo.
- È opportuno (non obbligatorio) che tra i percorsi FSL sia presente almeno un percorso che sviluppi competenze trasversali.
- Solo gli studenti che hanno effettuato un numero di ore superiore a 150 nel corso del triennio hanno diritto ad avere un credito scolastico (le 60 ore oltre le 90 dovranno essere svolte necessariamente in un orario diverso da quello delle lezioni).
- Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà la dicitura "percorso orientativo o non orientativo" laddove il percorso ne preveda le caratteristiche.
- Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà l'indicazione degli studenti a cui esso è rivolto.
- Nella pubblicazione di ciascun percorso saranno indicate eventuali ricadute valutative, relative alla tipologia del percorso effettuato.

Diverse sono state le attività con valenza FSL proposte ed erogate per gli allievi del triennio nel corso dell'anno scolastico; la forma scelta per l'erogazione è stata sostanzialmente sempre in presenza. Alcuni percorsi hanno previsto anche modalità di tipo laboratoriale. Ci si è avvalsi in taluni e sporadici casi di piattaforme digitali per percorsi di formazione e di orientamento, al fine di consentire a tutti gli studenti delle classi quinte di raggiungere le 90 ore - requisito di accesso richiesto per l'ammissione all'Esame di maturità.

3.2. ORIENTAMENTO

Tutte le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo in ciascun anno scolastico in ottemperanza al DM 22/12/2022.

Al fine di valorizzare le propensioni e gli interessi di ogni studentessa e studente, o di facilitare la scoperta di tali propensioni, il team dei tutor dell'orientamento della scuola ha scelto di adottare un sistema flessibile grazie al quale si realizzano sia percorsi individuali sia di classe.

In particolare ogni studentessa e studente, coadiuvato dal proprio tutor per

l'orientamento, ha potuto scegliere tra un ventaglio di attività individuali:

- FSL orientanti realizzati dall'Università degli Studi di Udine
- Progetti interni alla scuola
- Incontri informativi e saloni dell'orientamento sul sistema di formazione terziaria
- Seminari, conferenze

Alle attività individuali si affiancano i moduli di didattica orientativa svolti in classe.

Ciascuna di queste attività ha contribuito in misura diversa al raggiungimento del monte ore previsto.

L'attività annuale di orientamento si conclude con la compilazione da parte delle studentesse e degli studenti dell'E-portfolio sulla piattaforma UNICA in cui indicare le attività extrascolastiche più significative svolte e inserire un elaborato particolarmente rappresentativo, in modo da evidenziare il proprio sviluppo delle competenze e della conoscenza di sé.

3.3. VALUTAZIONE DELLA FSL A LIVELLO DISCIPLINARE O TRASVERSALE

La legge 107/2015 stabilisce che l'Alternanza Scuola Lavoro (oggi FSL) deve avere una ricaduta sulla valutazione degli studenti. Il Consiglio di classe ha pertanto valutato i percorsi degli studenti attenendosi a quanto certificato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale insieme alla valutazione da parte dello studente della propria esperienza anche tramite una specifica restituzione (mediante per es. un report, una relazione o una presentazione in classe).

La valutazione per qualche percorso è confluita in un voto inserito nel registro del docente della disciplina prevalente, individuata dal Consiglio di classe.

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza acquisite dall'allievo, coerentemente con la vocazione del liceo, sono state privilegiate la capacità critica e la consapevolezza dell'orizzonte problematico all'interno del quale l'esperienza vissuta ha trovato inserimento.

3.4. INDICAZIONI OPERATIVE FORNITE AGLI STUDENTI PER LA PREPARAZIONE DELL'ESPOSIZIONE SULL'ESPERIENZA/E di FSL

Nell'ambito del colloquio il candidato espone le esperienze svolte come Formazione Scuola Lavoro. Oltre a illustrare natura e caratteristiche più significative delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, il candidato sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività verso opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Questo spazio può valorizzare la personalità e le competenze degli studenti, quindi va visto nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento, che è una caratteristica del liceo Marinelli.

Gli studenti preparano una presentazione di massimo 5 slide, prevedendo di parlare per al massimo 5-10 minuti che preveda sia la presentazione delle esperienze sia la possibilità di approfondire il percorso da loro ritenuto più significativo tra quelli affrontati in termini di competenze acquisite, soprattutto in funzione orientativa.

Per la realizzazione della presentazione sono state fornite delle indicazioni, pur lasciando spazio alle scelte individuali.

Seguendo le attuali indicazioni normative per l'Esame di maturità, là dove possibile senza forzature inappropriate, gli studenti possono inserire dei collegamenti fra le proprie esperienze di FSL e temi/esperienze di Educazione civica.

4. EDUCAZIONE CIVICA

4.1. PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha inserito l'Educazione civica obbligatoria in tutte le scuole a partire dall'anno scolastico 2020/21 mediante un curriculum di almeno 33 ore annuali. L'Educazione civica si configura come una disciplina trasversale, che ha come finalità la formazione del senso civico degli studenti. I nuclei tematici oggetto dell'Educazione civica sono stati definiti nelle successive Linee guida (DM 183 del 7 settembre 2024): Costituzione; Sviluppo Economico E Sostenibilità; Cittadinanza Digitale.

L'Educazione civica è valutata come una disciplina autonoma, e ha una valenza valoriale e trasversale che supera le discipline e sviluppa processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, tra attività formali, non formali e informali.

4.2. CONTENUTI

Nelle Linee guida del DM 183/2024 si dice: "ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente"; "i nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricula dei diversi percorsi scolastici".

Pertanto, non si tratta di aggiungere contenuti, ma "di far emergere all'interno dei curricula di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione".

I Dipartimenti, nei curricula disciplinari e nella progettazione delle attività integrative, definiscono quali percorsi didattici o attività afferiscono all'ambito dell'Educazione civica e quali sono le relative modalità di valutazione.

In aggiunta al piano dei Dipartimenti, si prevede che ci sia:

- un monte ore comune (di circa 4 ore) per tutte le classi di ciascun anno di corso (che può anche essere affidato a esperti esterni) così da avere una base uniforme per tutte le classi dell'Istituto;
- un monte ore libero (e non necessariamente entro le 33 ore annue) per ciascun Consiglio di classe.

Il Liceo Marinelli ha scelto di redigere il Curricolo di educazione civica individuando tra le attività che già vengono svolte o tra attività aggiuntive definite dai Consigli di classe, in base alle esigenze e le potenzialità della classe, cosa viene valutato e con quali modalità.

4.3. LA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi di quanto previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in attuazione dell'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024), nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti nuclei tematici e percorsi interdisciplinari di Educazione Civica:

Ambito Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

- Le organizzazioni internazionali.
- Corso di difesa personale: attività teorico-pratica e riferimenti normativi.
- Incontro ADMO (15 novembre 2025).
- AFDS – “Maturità è” presso il Teatro Nuovo Giovanni da Udine, sui temi della salute, del dono e della cittadinanza attiva.
- Incontro con avvocati del Comitato Pari Opportunità.
- Incontro con la DIA sui temi della legalità e del contrasto alle mafie.
- Conferenza “Cinema e distopia” sui temi della distorsione del potere e dei totalitarismi.

Ambito Sviluppo sostenibile, educazione ambientale e tutela del patrimonio

- Agenda 2030 and English Literature (obiettivi a scelta dei singoli studenti)
- Il problema delle plastiche e l'inquinamento da microplastiche
- Modulo di fisica ambientale.
- Visione del film Dark Waters – Cattive acque, sul tema dell'inquinamento da PFAS.
- Visione del docufilm La luna sott'acqua, relativo al disastro del Vajont e ai suoi aspetti ambientali, storici e geopolitici.

Ambito Cittadinanza digitale

- Incontro MEC e Comune di Udine (fondi PNRR) sul tema della trasformazione digitale e dell'uso consapevole dei media (14 novembre 2025, Auditorium Zanon).
- Progetto “Mail Etiquette”.

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5.1. IN PRESENZA DI SITUAZIONI SPECIFICHE (candidati con disabilità, DSA e altri bisogni educativi speciali) NELLA CLASSE

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) frequentanti la classe, il Consiglio di Classe ha provveduto, previa consultazione con le famiglie e con gli studenti stessi se maggiorenni e con gli specialisti, alla redazione e/o all'aggiornamento dei relativi Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Le strategie educativo-didattiche adottate durante l'anno sono state improntate alla personalizzazione, garantendo a ciascuno studente la possibilità di raggiungere gli obiettivi di

apprendimento attraverso l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente (L. 170/2010 e Dir. Min. 27/12/2012).

Simulazioni d'Esame

Le prove di simulazione della Prima e della Seconda Prova scritta sono state somministrate nel rispetto di quanto stabilito nei singoli Piani Didattici Personalizzati.

In particolare si è proceduto a:

- garantire l'utilizzo degli strumenti compensativi abituali.
- applicare, dove previsto, i criteri di valutazione personalizzati, focalizzati maggiormente sul contenuto rispetto alla forma.
- assicurare, se necessario, tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.

Documentazione per la Sottocommissione d'Esame

Al fine di consentire alla Sottocommissione d'Esame di operare in continuità con il percorso scolastico dello studente con Bisogni Educativi Speciali, verranno messi a disposizione i seguenti documenti in allegato al fascicolo riservato:

- copia integrale del Piano Didattico Personalizzato (PDP) aggiornato all'anno scolastico in corso.
- Scheda riassuntiva: un documento sintetico di accompagnamento che descrive gli strumenti compensativi e le eventuali particolari necessità del candidato allo scopo di rendere sereno lo svolgimento dell'intera sessione d'esame come previsto dall'OM.

5.2. MODALITÀ DI VERIFICA E STRUMENTI COMPENSATIVI (BES e DSA)

In particolare nel PEI e nel PDP sono indicate le modalità con cui i candidati con disabilità e DSA hanno svolto le loro prove di verifica durante l'anno o le eventuali simulazioni e quali tra queste siano ritenute funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove. Vengono indicate anche le eventuali particolari necessità del candidato allo scopo di rendere sereno e proficuo lo svolgimento dell'intera sessione d'esame come previsto dall'OM.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale (art 25, comma 3).

Per quanto riguarda altre situazioni di studenti con bisogni educativi speciali (BES), formalmente individuati dal Consiglio di classe (art 25, comma 6), il Consiglio di classe integra la redazione del PDP con le opportune indicazioni per consentire anche a tali allievi di sostenere adeguatamente

l'esame di maturità. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per studenti con DSA, solo nel caso, in cui siano già stati impiegati in corso d'anno.

6. SIMULAZIONE DELLE PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

6.1. ITALIANO

Nel corso dell'anno scolastico, il dipartimento di italiano e latino ha proposto a tutte le classi quinte del Liceo due simulazioni della prima prova scritta dell'esame di maturità (6 febbraio e 13 maggio 2026), elaborate rispettivamente secondo l' O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 e l'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

Quindi, studenti e studentesse sono stati invitati a redigere "...un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica".

Le prove sono state valutate tramite le griglie di valutazione elaborate dal dipartimento conformemente ai criteri ministeriali e utilizzate durante l'anno scolastico.

Inoltre, in continuità con gli anni precedenti, in alcune classi quinte, a cura del docente di italiano e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, è stato proposto il progetto "Giornate della scrittura" che ha visto gli studenti impegnati in una ulteriore occasione di "scrittura ampia", basata sempre sulla produzione di testi appartenenti alle stesse tipologie testuali solitamente proposte nella prima prova scritta dell'esame di maturità.

6.2. MATEMATICA

Il Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Marinelli ha programmato per le classi quinte due simulazioni della seconda prova scritta (24 febbraio e 14 maggio 2026), ciascuna delle quali contenente un problema, articolato in punti, a scelta tra due possibili, e quattro quesiti a scelta tra otto possibili. La prima simulazione, della durata di 5 ore, è stata predisposta dal singolo docente della classe; nella seconda, della durata di 6 ore, a tutti gli studenti delle classi quinte viene proposta la medesima prova, redatta da un gruppo di lavoro interno al Dipartimento.

Gli elaborati, relativamente alla seconda simulazione, saranno valutati secondo gli indicatori ministeriali (Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta) con apposita griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento.

6.3. COLLOQUIO

Il Consiglio di classe non ha previsto di effettuare simulazioni del colloquio d'esame.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5M

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Anna Maria Rossi
LINGUA E LETTERATURA LATINA	Dennis Del Piccolo
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Emma Sattolo
SCIENZE NATURALI	Michela Vasciaveo
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Veruska Colombaro
MATEMATICA	Sara Dominici
FISICA	Sara Dominici
STORIA	Elena Masin
FILOSOFIA	Elena Masin
RELIGIONE	Sabrina Candussio
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Giuseppe Vacca

Udine, 14 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO